

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative

SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento 1	Pensionamenti anticipati (sperimentazione opzione donna)
Obiettivo dell'intervento	Favorire il pensionamento anticipato delle donne
Beneficiari dell'intervento:	Donne
Spesa complessiva nel 2017	423.300.000,00 (ripianamento anticipazione di tesoreria)
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	4354 pg 13

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

INPS

Agenzia indipendente

Società *in house*

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

SCHEDA INTERVENTO B.2/ Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento 2	Agevolazioni contributive sottocontribuzioni ed esoneri
Obiettivo dell'intervento	Particolari settori produttivi
Beneficiari dell'intervento:	aziende/dipendenti
Spesa complessiva nel 2017	2.783.271.078,00
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	2564 pg 1

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

INPS

 Agenzia indipendente Società *in house* Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

 Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

 Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

 Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

 Sì No**SCHEDA INTERVENTO B.3/ Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere**

Titolo intervento 3	Agevolazioni contributive sottocontribuzioni ed esoneri
Obiettivo dell'intervento	Particolari categorie lavorative
Beneficiari dell'intervento:	Dipendenti
Spesa complessiva nel 2017	25.729.611,81
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	4364 pg 4

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

- Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Amministrazione regionale o locale
- Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

INPS

- Agenzia indipendente
- Società *in house*
- Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

- Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

- Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

- Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

- Sì No

*Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale***SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere**

Titolo intervento 1	Contrasto alla povertà
Obiettivo dell'intervento	Efficace ed efficiente gestione del finanziamento nazionale della spesa sociale
Beneficiari dell'intervento:	Famiglie, anziani, disabili, infanzia e non autosufficienti
Spesa complessiva nel 2017	€ 25.669.298.669,00

Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	3520 – 3527 – 3528 - 3530 – 3531 – 3532 - 3535 – 3537 – 3538 - 3539 - 3540 – 3541 – 3542 – 3543 – 3550 – 3553 - 3892 – 4349 – 4500 -
--	--

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

a decorrere

limitato, fino al
(specificare anno)

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Agenzia indipendente

Società *in house*

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione

SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento 1	Conciliazione oraria
Obiettivo dell'intervento	Favorire la conciliazione delle esigenze lavorative ed extra-lavorative (personali e familiari) del personale in servizio presso la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in linea con quanto previsto dall'azione positiva n. 3 del Piano Triennale Azioni Positive 2017-2019.
Beneficiari dell'intervento:	Personale della DG dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione
Spesa complessiva nel 2017	Senza oneri aggiuntivi
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Agenzia indipendente

Società *in house*

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

Se sì, illustrare brevemente:

La Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione è particolarmente sensibile alla tematica delle pari opportunità nei luoghi di lavoro, su cui vi è da sempre un costante confronto.

Anche nel 2017 è stata garantita, come da prassi consolidata, la massima attenzione nel favorire la conciliazione dell'attività istituzionale con quella familiare relativamente al personale in forza alla DG; in particolare, le riunioni interne, le attività formative e, non ultimi, gli incontri ufficiali con soggetti esterni all'amministrazione (conferenze, convegni etc) sono stati organizzati sempre con congruo anticipo ed in orario tale non ostacolare alcun assolvimento di inderogabili impegni di carattere privato e/o familiare.

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

II.C.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati e servizi erogati nel 2017 classificati in bilancio come "sensibili" al genere poiché hanno un diverso impatto su uomini e donne, indicare quali prevedono uno specifico monitoraggio per genere, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

Segretariato Generale

SCHEDA INTERVENTO C.1 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 1	Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive – Capitolo 1250
----------------------------	--

Programma di spesa di riferimento	Missione di spesa 26 – Politiche per il lavoro Programma 7 – Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo - CDR 2 Segretariato Generale
Obiettivo principale dell'intervento	Fondo che finanzia: <ul style="list-style-type: none"> • attuazione dei provvedimenti normativi di riforma degli ammortizzatori sociali, ivi inclusi gli ammortizzatori sociali in deroga; • attuazione dei provvedimenti normativi di riforma dei servizi per il lavoro; • attuazione dei provvedimenti normativi in materia di riordino dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro; • quelli derivanti dall'attuazione dei provvedimenti normativi volti a favorire la stipula di contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti.
Indicare perché l'intervento è considerato sensibile al genere	Gli ammortizzatori come strumento di investimento sociale in quanto intervento pubblico atto ad assumere rilevanza nelle disparità di genere
Beneficiari dell'intervento:	Vari

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

L'amministrazione non fornisce questa informazione

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

5. Ministero della giustizia

SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Gabinetto Ministro, Dipartimento per gli Affari di Giustizia (DAG), Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Conciliazione vita-lavoro

I.2. Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017:

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse e Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

- Asilo nido
- Centri estivi e/o dopo scuola / ludoteca
- Telelavoro
- Voucher di conciliazione
- Altre forme di lavoro flessibile, specificare:

Tempo parziale

Altro, specificare:

Il personale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità fruisce dei servizi e delle attività dell'EAP – Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria: centri estivi, soggiorni in Italia e all'estero.

I.3. Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 ovvero con altri strumenti:

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse

		Capitolo / piano gestionale (indicare quale)	Spesa del capitolo/ piano gestionale finalizzata all'iniziativa	Gestione fuori bilancio (indicare quale)	Spesa della gestione fuori bilancio finalizzata all'iniziativa	Altro (specificare)
I.3.1	Asilo nido	1671 p.g. 10	228.073,0			

I.3.2	Centri estivi o dopo scuola					Organizzati dall'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria
I.3.3	Telelavoro					
I.3.4	Voucher di conciliazione					
I.3.5	Altre forme di lavoro flessibile, specificare	1600 p.g. 1				
I.3.6	Altro, specificare					

I.4. Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2017:

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse

I.4.1	Asilo nido	<p>Il D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 ha previsto, all'articolo 38, la possibilità per l'Amministrazione di concedere, nell'ambito degli stanziamenti disposti sull'apposito capitolo di bilancio 1671 pg. 10 ed in luogo dell'istituzione di asili nido, il rimborso, anche parziale, delle rette relative alle spese sostenute dal personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria per i figli a carico.</p> <p>Le modalità ed i criteri di attribuzione del beneficio, così come previsto dalla stessa norma, sono indicati nell'articolo 20 dell'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione, stipulato il 24 marzo 2004.</p> <p>In conformità al disposto di cui all'art. 38 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164, si procede annualmente al rimborso delle rette nella misura percentuale risultante dal rapporto tra lo stanziamento di bilancio e l'ammontare complessivo del fabbisogno comunicato da tutti gli istituti e servizi per adulti e per minori.</p> <p>Si riportano gli stanziamenti a partire dall'anno 2014 e le relative percentuali di rimborso per i dipendenti rispetto al fabbisogno richiesto.</p>
-------	------------	--

		Anno	stanziamento	percentuale di rimborso
		2015	229.025,00	19,81%
		2016	223.015,63	21,49%
		2017	228.073,0	in corso di definizione
I.4.2	Centri estivi o dopo scuola	L'ente di assistenza organizza attraverso emanazione di bandi di gara pubblici: - centri estivi in Italia finalizzati allo studio del territorio, storia e costumi locali, avviamento o perfezionamento allo sport, presso strutture turistiche di terzi in Italia , in favore di giovani di età compresa fra 12 e 14 anni, figli di dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria, da effettuarsi in 2/3 turni della durata di 15 giorni, ; - Soggiorni studi all'estero per lo studio della lingua inglese, presso college localizzati nell'area di Londra-Dublino, in favore di giovani di età compresa tra 14 e 18 anni, figli di dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria.		
I.4.3	Telelavoro			
I.4.4	Voucher di conciliazione			
I.4.5	Altre forme di lavoro flessibile	Dipendenti che hanno fatto ricorso al part-time, in senso verticale, orizzontale o misto.		
I.4.6	Altro			

I.5. Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2015-2017:

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.5.1	Asilo nido: numero di dipendenti serviti (*)	549		489		Definizione in corso	
I.5.2	Numero di figli pro-capite per i dipendenti serviti						
I.5.3	Centri estivi o dopo	2041		2109		1669	

	scuola: numero di dipendenti serviti (**)						
I.5.4	Telelavoro: numero di dipendenti coinvolti						
I.5.5	Altre forme di lavoro flessibile: numero di dipendenti coinvolti						
I.5.6	Altro: numero di dipendenti coinvolti						

(*) il dato suddiviso per genere non è censito. Tale rilevazione sarà organizzata dalle prossime annualità.

(**) Tale dato non è da considerare distinto in donne e uomini in quanto non è possibile fare una distinzione di genere. Tale rilevazione sarà organizzata in futuro.

Indicare la fonte del dato:

Tutti i dati sono stati forniti, nell'ambito delle relative competenze, dalle Direzioni Generali e dai PRAP.

Part-time

I.6. Indicare le seguenti informazioni relative ai dipendenti che hanno optato per il part time:

Dati aggregati direzioni

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	4753	3407	4691	3324	4693	3315
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time	448	66	456	70	435	73
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni	9	4	8	5	9	9
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	1	0	1	0	1	0

I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni	3	1	4	1	5	2
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	2	0	2	0	3	0

Gabinetto Ministro

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	155	112	167	110	171	104
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time	2	0	2	0	1	0
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni	4	2	4	2	6	4
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	1	0	1	0	0	0
I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni	1	1	1	1	1	2
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	1	0	1	0	1	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

W- Time

Dipartimento per gli Affari di Giustizia (DAG)

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	212	64	211	66	211	67
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time	28	1	32	1	35	2
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni	5	2	4	3	3	5
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	0	0	0	0	1	0
I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni	2	0	3	0	4	0
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	1	0	1	0	2	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

sistema rilevazione delle presenze del personale

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti (**)	3531	2820	3437	2736	2251	2317
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time(**)	326	56	323	59	141	44

I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni (***)						
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time						
I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni						
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time						

(**) Al part-time accede solo il personale dei profili professionali del Comparto funzioni centrali. Il decremento numerico rispetto agli anni precedenti deriva dallo spostamento, in attuazione del DPCM 15/06/2015 n. 84, nei ruoli del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità del personale di servizio sociale ed amministrativo già in servizio nelle strutture dell'Amministrazione Penitenziaria – DAP –

(***) Il dato non è rilevabile in quanto non censito agli atti dell'Amministrazione. Tale rilevazione potrà essere organizzata dalle prossime annualità.

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

Tutti i dati sono stati forniti, nell'ambito delle relative competenze, dalle Direzioni Generali e dai PRAP.

Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	885	411	876	412	2060	827
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time	92	9	99	10	258	27
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni						
I.6.4	Numero di dipendenti con						

	un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time						
I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni						
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time						

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

ATTENZIONE: L'aumento del personale è dovuto al passaggio delle competenze e del personale preposto all'Esecuzione penale esterna dal DAP al DGMC – fonte dati: Direzione Generale del Personale

I.7. Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento (ad esempio, per il 2015 si farà riferimento alle madri con figli nati nel 2013 e nel 2014):

Dati aggregati direzioni

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.7.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	14	13	9
I.7.2	Numero totale di neo-madri	169	169	137
I.7.3	Percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	8,28%	7,69%	6,56%

Gabinetto Ministro

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.7.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	0	0	0
I.7.2	Numero totale di neo-madri	0	2	2